

PROVINCIA E COMUNE: Roma-ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sopr. Arch. di Roma (Museo
Naz. Romano)

INV. 262783

OGGETTO: coppia seduta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii (santuario orientale extraurbano)
P 150 I 50, mm. 115-70DATI DI SCAVO: Scavo Sopr. Arch. Roma 1977 INV. DI SCAVO: G 435
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla chiara non depurata; matrice

MISURE: H. 10,5 cm.

STATO DI CONSERVAZIONE: buono: la superficie presenta qualche scheggiatura

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



G 435

■

■

■

NEG. 85985 L

DESCRIZIONE:

coppia seduta su di un sedile contenuto in uno di dimensioni maggiori con fianchi arrotondati ed alta spalliera, incavata leggermente nella parte superiore centrale, che supera di poco le due teste. A sinistra è la figura maschile, a torso nudo (è caratterizzata l'arcata epigastrica), con capite velato; il manto partendo dalla testa passa sulle spalle, copre la parte inferiore del corpo, forma una piega sul grembo e scende fino ai piedi con rigido panneggio. Il braccio destro è disteso lungo il corpo, forse il sinistro abbraccia la sua compagna.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Alvino

DATA:

18-XI-1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00022790

ITA:

INV.

ALLEGATO N.

1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

%

Volto abraso, capo lievemente girato a sinistra. Accanto è la figura femminile anch'essa con il capo leggermente girato ma a destra e coperto da un velo che, coprendole le spalle, le avvolge la parte inferiore del corpo, forma una grossa piega triangolare sul grembo e giunge quindi fino ai piedi. Il braccio sinistro è disteso lungo il corpo; il destro forse poggia sulla spalla sinistra dell'uomo. A causa della matrice stanca non sono chiaramente leggibili i particolari dei volti. I piedi di entrambe le figure poggiano su di una predella. In diversi punti della superficie sono visibili impressioni digitali.

Le coppie sedute, tipiche della produzione italica, sono pertanto piuttosto diffuse nei depositi votivi della area etrusco-laziale ad es. Veio (Campetti), Satricum (stipe recente), Lavinium, Aricia, Roma (stipe del Tevere, Minerva Medica). Un esemplare analogo proviene dallo stesso deposito votivo dell'esemplare gabino in questione (G 438). Per la problematica relativa alle coppie sedute cfr. M. Mazzolani, Piccole terrecotte figurate in Lavinium II, 1975, p. 307 ss. (con ricca bibliografia).